

potrebbe disporre in qualche altro modo
e magari venderlo (e già converrebbe farlo
anche con perdita) a quell'istituto privato
che ne avesse bisogno -

Tutti i malanni relativi all'affare dell'equato-
riale di Torino, sono provenuti da varie circostanze
disgraziate che io credo di conoscere abbastanza
bene e che potrei, se ve ne fosse necessità, candida-
mente esporre, ma poi tutta questa storia re-
trospettiva poco attraente non servirebbe a un
bel nulla - Invece vedi se ti fosse possibile di
per dire alla questione una soluzione nel senso
che ti ho accennato di sopra. Credo che faresti
opera buona in più sensi -

Il Cavignato si è preso qualche giorno per
rispondere concretamente alla tua richiesta
circa il pendolo ed il cronometro, giacché sta
presentemente trattando con una persona
per la vendita dell'unico pendolo astronomico
attualmente disponibile in officina - Se
l'affare ^{pendolo} non avesse a riuscire quel pendolo
potrebbe essere ceduto all'Osservatorio di Catania
subito; in caso diverso dovrebbe il Cavignato prendere
un certo tempo - Sembra però che più o meno presto egli po-
trà fornire così il pendolo ad interuttore come il cronografo
Non appena egli abbia approntato l'officina te la trasmetterà

Padova, 5 giugno 1888

Carissimo Amico,

Tu pensi giusto quando supponi
che io deva sentirmi addolorato e anche
in qualche modo, pentito (sebbene io sia
convinto che la mia responsabilità in
argomento è moltissimo limitata) quan-
do mi arriva notizia di nuovi attacchi
del Torro contro l'equatoriale del Cavignato;
e ti assicuro che non ho schivato a suo
tempo di fare quei buoni uffici che potei
onde ottenere che le cose venissero ad un
componimento. Ma confesso di non sa-
per più vedere alcun modo di arrivarvi -
L'ingegnere Cassis non vuol saperne di
aver dato opera imperfetta dal momen-
to che essa fu già collaudata e dice
che se vogliono che l'officina rimedi

In fatto di
valut. corrispondenti
di
suo affare - nuovo
strumento

ai questi fatti di persona imperita, paghi:
no quanto l'officina domanda - È inutile
quindi fare assegnamento alcuno sopra
una sua resipiscenza - D'altronde non è
giusto di cedere di fronte a gente che non
capisce altro che il 2+2 e che professa
un alto dispregio per tutto il resto -
Se tu il desiderassi potrei domandare al
Cassis che ti mandasse copia delle ultime
lettere scambiate fra lui e Schiaparelli
dopo la presentazione del rapporto a cui
tu alludi, nel quale lo Schiaparelli pro-
pone la spesa di 4 o 5 mila lire per con-
reggere ed auri per trasformare la mac-
china - Il Cassis voleva ottomila lire e
forse sarebbe sceso alle 7 mila; ma non
vuole assolutamente saperne della condi-
zione che il collaudo sia fatto soltanto
sei mesi dopo la consegna.

Vuoi sapere ora come io la penserei dopo di aver
preso cognizione delle notizie contenute nella
carissima tua? -

Se il governo fosse disposto a dare quindicimila
lire a Torino per l'acquisto dell'equatoriale Brubny,
non potrebbe egli fare ciò a condizione che l'equa-
toriale di Cavignato fosse lasciato, colle sue lenti,
ben inteso, e perciò anche dietro un qualche com-
penso addizionale, a disposizione del governo stesso?
E allora il governo non potrebbe darlo in con-
segna, p. es., al Direttore dell'Osservatorio di Padova
affinchè questi vi facesse eseguire quelle sole
riparazioni che sono necessarie a rimmetterlo in
conveniente stato operativo? Se frattanto
l'Osservatorio di Padova potesse ottenere l'ere-
zione della cupola a tetto mobile nel luogo
della Sala delle Figure, l'equatoriale stesso
potrebbe rimanere definitivamente qui.
Oppure se frattanto l'Abetti potesse avere
collocamento conveniente per es. ad Arcetri od
altrove, potrebbe essere a lui affidato che lo
conosce tanto bene e che sarebbe sommamente
interessato a non lagnarsene. O finalmente,
dopo eseguite le riparazioni, il governo